

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

Ente proponente il progetto:

AMESCI

Codice di accreditamento:

NZ00368

Albo e classe di iscrizione:

I

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

EDUCAZIONE ED INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT 2007

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

SETTORE E - AREA 13 ATTIVITA' SPORTIVA

Obiettivi del progetto:

FINALITA' GENERALE

Il presente progetto, coerentemente con il dettato del comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001, assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile. Per questo motivo, non solo la formazione (generale e specifica) ma anche l'intero corpo delle attività previste sono immaginati come un unico percorso trasversale di formazione valoriale e di apprendistato, teso a concretizzare una esperienza di cittadinanza, di solidarietà, di comunità e di impegno.

OBIETTIVO FINALE

Obiettivo Finale che sottende la logica degli interventi del progetto è di promuovere l'integrazione tra sistemi sportivo ed educativo presenti sul territorio, mediante l'organizzazione di momenti d'incontro ed attività comuni, favorendo l'integrazione e l'avvio alla pratica sportiva degli individui che costituiscono il target individuato, con riferimento particolare alle categorie disagiate, anche attraverso il supporto e la partecipazione, a diverso titolo, degli altri attori locali (enti locali, associazioni di categoria, federazioni sportive, etc.), mirando ad un maggiore grado di interazione di questi.

Allo scopo il progetto intende pianificare una serie di azioni che, a diverso titolo, perseguano il coinvolgimento degli stakeholders individuati, siano essi target principale, vale a dire i fruitori ultimi delle attività e dei servizi avviati, ovvero quello collaterale, vale a dire i diversi attori del territorio (enti locali, associazioni, altri attori, che possono entrare a far parte del sistema).

Il target diffuso del progetto è, quindi, triplice:

- da un lato, il sistema educativo (di grado diverso, viste le caratteristiche dell'utenza sovradescritte);
- dall'altro, la popolazione giovane nella fascia d'interesse;
- infine, target collaterale risultano essere gli enti locali e gli altri attori sociali del territorio, dei quali il progetto mira ad ottenere il patrocinio, cioè la condivisione del sistema generale (anche nell'ottica dell'obiettivo "promozione e sensibilizzazione", di seguito descritto).

Ad indicare il livello di soddisfazione degli obiettivi generali, si individuano:

- Miglioramento dello stato dell'integrazione tra sistema educativo e sportivo su base locale
- stato quali -quantitativo dell'integrazione delle categorie in stato di disagio
- n. di soggetti avviati alla pratica di attività sportiva
- n. e tipologia delle partecipazioni di altri attori locali

OBIETTIVI SPECIFICI

In ordine al perseguimento dell'obiettivo finale di cui sopra, il progetto fissa i seguenti **Obiettivi Specifici**:

a. curare la costituzione di una Banca Dati dei giovani costituenti il target del progetto), che evidenzia la tipologia, la frequenza e le altre caratteristiche dell'attività sportiva praticata, con evidenziazione della quota del target in condizioni di disagio, nonché caratteristiche del disagio eventuale.

La BD conterrà anche una sezione dedicata ad altri enti ed attori sensibili, allo scopo di definire la situazione de facto sullo specifico territorio in considerazione (definizione e descrizione degli stakeholders del progetto generale)

La finalità è, chiaramente, quella di analizzare e conoscere dimensioni e caratteristiche del fenomeno, predisponendo un archivio agevolmente fruibile ed aggiornabile, anche nell'ottica dei successivi steps progettuali.

L'**indicatore** principale di questo ordine di obiettivi è, innanzitutto, l'effettiva costituzione della BD.

b. Nella logica di promuovere attività e momenti d'incontro che avviano alla pratica sportiva e veicolino le tematiche dell'integrazione attraverso lo strumento costituito dall'attività sportiva condivisa, organizzare momenti d'incontro mirati alla diffusione delle tematiche della promozione della pratica sportiva e dell'integrazione delle categorie disagiate attraverso di essa.

Indicatore: numero di eventi pianificati ed effettivamente organizzati ad indicare, in via principale, il grado di ottenimento di questo obiettivo. Conseguentemente, la misura dell'incremento della popolazione avviata alla pratica sportiva

c. Pianificare attività tese ad incrementare la fruizione degli impianti gestiti dall'ente, da parte della popolazione, con riferimento particolare alla facilitazione nella fruizione da parte delle categorie svantaggiate, perseguendo la finalità di tendere all'ottimizzazione nella fruizione degli impianti esistenti e gestiti, quando questi risultino sottoutilizzati. In particolare, facilitare l'utilizzo di tali impianti alle categorie in condizioni di disagio.

Indicatori principali: n. e varietà attività pianificate; incremento dei fruitori degli impianti; incremento dei soggetti in condizioni di disagio fruitori degli impianti

d. Organizzare iniziative promozionali dell'integrazione che, attraverso la partecipazione congiunta di soggetti in condizioni di disagio e non, perseguano la finalità dell'integrazione dei primi, facilitandone l'integrazione.

Quindi il principale **indicatore** relativo sarà il numero di attività organizzate.

e. Nella considerazione che un sistema integrato non può prescindere dalla partecipazione degli altri attori sociali del territorio (federazioni sportive, enti locali, altri attori sociali), in un'ottica di concertazione ed attenzione, il progetto mirerà a promuovere la condivisione ed il patrocinio degli enti locali e degli altri attori sociali presenti sul territorio.

Gli indicatori relativi potranno essere, perciò, relativi alla concessione di patrocinii, nonché al numero e caratteristiche della partecipazione di altri attori sociali locali.

Gli obiettivi indicati ai punti e. e d., pur essendo individuati quali obiettivi specifici, sono già ordinati, in realtà, all'ultimo obiettivo specifico, che può considerarsi di tipo trasversale:

f. La promozione e la sensibilizzazione intorno alle finalità del SCN, con riferimento agli obiettivi del progetto specifico, mediante una strategia di disseminazione dei risultati del progetto, limitatamente alla prima fase, quella di avviamento e prima realizzazione. La finalità è quella di diffondere le pratiche adottate, sia verticalmente che orizzontalmente, nei confronti di tutte le parti, a qualsiasi titolo, anche in senso lato, coinvolte, allo scopo di favorirne la conoscenza, l'accettazione, eventualmente l'adozione e l'implementazione.

Indicatori saranno, perciò, il numero e la tipologia delle attività di sensibilizzazione, promozione e disseminative, nonché la quali-quantità del mix di comunicazione locale ed istituzionale.

Set di indicatori rappresentativi della situazione di partenza:

Indicatori dell'ordine di obiettivi sopra descritti saranno, coerentemente con quelli individuati in sede di contestualizzazione degli interventi previsti, perciò:

- Numero iscritti degli enti
- Numero partecipanti attività
- Numero partecipanti attività in condizioni di disagio
- Numero soggetti inseriti in banca dati
- Numero manifestazioni sportive pianificate ed organizzate

- Numero eventi pianificati ed organizzati
- Numero partecipanti alle manifestazioni ed agli eventi
- Numero soggetti avviati alla pratica sportiva
- Numero fruitori degli impianti (incremento)
- Numero soggetti in condizioni di disagio fruitori degli impianti (incremento)

Ad indicare l'andamento delle attività disseminative:

- numero e tipologia delle attività programmate ed effettivamente realizzate;
- efficacia del mix di comunicazione individuato.

Fonti di raccolta dati in ordine alla verifica degli indicatori saranno:

- *Banche dati enti promozione sportiva*
- *Dati Enti*
- *Settori Pubblica istruzione, Anagrafe e Servizi Sociali degli enti locali competenti per territorio*
- *Sul campo*

presso le quali si procederà all'acquisizione di statistiche preesistenti, raccolte dati ad hoc, raccolte sul campo, redazione di specifici report, rilevazioni di customer satisfaction, etc..

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

Le attività che di seguito si descrivono nel dettaglio saranno realizzate da tutti gli operatori del progetto – volontari, operatori locali, tutori, responsabili locali, responsabili di sistema – secondo le scadenze prefissate, come evidenziato negli allegati piani operativi e nel rispetto dei ruoli relativi. In fase di formazione degli O.L.P., prevista all'interno dei piani Amesci, fente di I classe da cui si acquisisce il sistema di Monitoraggio – NZ00368 - vengono somministrati loro elementi e strumenti di Pianificazione Operativa, coerenti col Sistema Amesci, fornendosi, così, la strumentazione per la pianificazione di dettaglio finale delle attività dei volontari, anche in relazione ad intervalli di tempo minori di quelli indicati nei piani allegati, nonché strumenti per il monitoraggio (vd. oltre).

La ratio del sistema, infatti, individua negli O.L.P. gli operatori periferici dell'implementazione di quello, sia relativamente alla P.O. di dettaglio che in relazione all'attuazione del sistema integrato di monitoraggio, anche con riferimento alla definizione della formazione dei volontari ed allo scopo di consentire loro una corretta applicazione degli strumenti in tutte le fasi della realizzazione del progetto.

Il piano di formazione degli O.L.P. prevede, perciò:

- la somministrazione di elementi e strumenti di P.O.: tabelle di temporizzazione delle attività, matrici di responsabilità, W.B.S., etc.;
- la somministrazione di elementi e strumenti di Monitoraggio e Controllo: schemi di piani di valutazione, matrici di identificazione dei punti critici, schedulazioni degli scostamenti, reports obiettivi scostamenti, customer satisfaction, etc..

Come sintetizzato nella tabella 1, in ordine al perseguimento degli obiettivi ivi descritti, le attività specificamente attuate da parte di tutti gli attori del progetto mireranno a realizzare una serie di **output**.

- a. allo scopo di avere la possibilità di accedere, in qualsiasi momento e a qualunque attore del progetto, ad un quadro completo ed aggiornato della situazione locale, una serie di attività sarà finalizzata alla costituzione e tenuta di una Banca Dati completa, fruibile dai partecipanti al progetto, ma anche, eventualmente, da soggetti a supporto esterno (ad. Es, da parte degli enti locali e degli attori sociali patrocinanti), facilmente aggiornabile, fruibile mediante utilizzo di apposite password
- b. favorire la partecipazione e l'integrazione del target, che usufruisca già o meno dei servizi e delle strutture degli enti coinvolti, che sperimenti o meno condizioni di disagio, rappresenta l'occasione per creare occasioni di contatto, di comunicazione e condivisione, condizione prima perché si possa sia promuovere la pratica delle attività presso chi non ne svolge, sia favorirne l'integrazione. Si mirerà, quindi, alla pianificazione ed organizzazione di almeno un incontro/quadrimestre, ben definito per tematiche, scalette, materiali di diffusione delle tematiche, che prevedano a latere momenti di confronto tra operatori ed utenza ed all'interno dell'utenza (dibattiti tematici)
- c. per avvicinare alla fruizione degli impianti il target, illustrare alla popolazione scolastica le potenzialità del sistema, integrare il sistema sportivo con quello educativo, si realizzeranno momenti di fruizione diffusa degli impianti gestiti, eventualmente con aperture alla fruizione da parte di soggetti appartenenti al sistema educativo
- d. nella logica di creare occasioni di integrazione tra le diverse categorie che costituiscono il target, evidenziando l'importanza della questione presso gli altri attori sociali, nonché di attirare l'attenzione degli attori locali intorno alle tematiche de quo, stimolandone una partecipazione maggiormente attiva, si organizzerà almeno una manifestazione/quadrimestre, con la partecipazione anche del sistema educativo, che vedano la rappresentanza degli enti locali ed altri attori sociali patrocinanti
- e. relativamente agli obiettivi di promozione e sensibilizzazione, nella logica di realizzare attività mirate, si mirerà a realizzare una schedatura degli stakeholders di specifico

interesse, propedeutico alla realizzazione delle attività, riportate al pt. 18, che qui si sintetizzano:

- realizzazione n. 1 convegno tematico
- realizzazione n. 5 incontri disseminativi.

Non solo diffondere le buone pratiche eventualmente realizzate, ma approfondire il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali nei confronti di temi di interesse collettivo, quali l'integrazione dei disabili o la socializzazione di minori a rischio.

CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ

La prima fase del progetto sarà dedicata alla formazione, generale e specifica, dei volontari; si prevede di completare la formazione dei giovani, sia quella generale che specifica, entro i primi 120 gg..

Questo in accordo con le linee guida della Formazione.

L'erogazione di altri momenti formativi e del tirocinio avverrà per le stesse caratteristiche del S.C., nel corso di tutto il servizio; si può, perciò, considerarli alla stregua di una attività continua e diffusa.

Rispetto alle attività finalizzate al primo obiettivo, si prevede di esaurire la relativa raccolta dati, con tutte le sotto attività previste e nel corpo del progetto elencate, intorno alla fine del 4° mese, in circa 90 gg..

La delimitazione del target risulta essere attività propedeutica alla realizzazione di tutte le altre; va, quindi, esaurita, a meno degli aggiornamenti, entro un lasso di tempo ragionevole, secondo la linea logico-temporale che segue:

- delimitazione target
- predisposizione schede raccolta dati
- somministrazione schede
- sistematizzazione scheda in BD

L'utilizzo della BD, chiaramente, seguirà, poi, l'intero corso del progetto.

Il percorso crono - logico previsto per le attività relative agli obiettivi b – e, quelli cioè relativi alla pianificazione ed organizzazione delle attività e degli eventi di integrazione, col coinvolgimento degli attori del territorio, prevede una fase preparatoria che complessivamente si prevede di esaurire entro 120 gg circa dall'entrata in servizio dei giovani, anche se per talune attività sono previsti tempi complessivi inferiori (30 o 60 gg circa), specie quelli relativi a momenti di ricognizione di enti ed altri soggetti del territorio, propedeutici all'erogazione delle attività diffuse. Sintetizzando i passaggi, i giovani dovranno:

Relativamente all'organizzazione di momenti d'incontro di diffusione della tematica "Integrazione" (ob. b):

- stabilire, predisponendo i relativi materiali di diffusione da utilizzare nei momenti d'incontro, definire le tematiche e le modalità di trattazione di questa, procedendo, poi, di concerto con gli altri soggetti del territorio coinvolti, a stabilire un calendario
- conseguentemente, dovranno analizzare gli aspetti logistici ed organizzativi,
- infine, dovranno predisporre ed applicare form per la raccolta e sistemazione dei dati di feedback delle attività

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di fruizione degli impianti da parte del target individuato (obb. C,d):

- definire gli impianti e le strutture effettivamente disponibili, nel periodo presunto di realizzazione delle attività
- definire il quadro dei partecipanti, gli istituti coinvolti
- concordare la cronologia di realizzazione
- procedere all'organizzazione e realizzazione effettiva

Relativamente alla promozione di patrocinii (ob. e):

- individuare gli attori locali d'interesse
- concordare le modalità
- acquisire i patrocinii (attività promozionali collegate).

Le relative sezioni della BD saranno utilizzate, nel corso del progetto, in occasione dell'effettiva organizzazione delle attività, degli incontri e degli eventi (incontri ed eventi previsti nel numero minimo di uno per quadrimestre, a seguire le attività preparatorie).

Relativamente all'obiettivo "Promozione e sensibilizzazione", di cui al pt. 18, il piano verrà realizzato tra il sesto ed il nono mese del progetto così da consentire una consapevole partecipazione dei volontari del servizio civile, da un lato, ma anche di modo da rendere le operazioni conseguenti alla fase di conoscenza effettiva, e schedatura, del contesto di riferimento.

Per la cronologia relativa al momento del monitoraggio, si veda l'apposito Piano (*infra, ndr.*)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

In ordine al perseguimento dell'obiettivo a., raccogliere i dati di interesse per la costituzione della BD.

All'uopo:

- individuare e descrivere i dati d'interesse
- predisporre le schede relative, su supporto cartaceo ed informatico, di raccolta dati
- somministrare le schede, per via informatica, telefonica, de visu (interviste, auto – compilazione)
- trattare i dati ed inserirli in B.D., ordinandoli in base a tempi di rilevazione, supporto utilizzato, tipologie soggettive, etc. e distinguendoli tra dati trattabili e non ai sensi della l. n. 675/96. Conseguentemente, utilizzare la BD per la pianificazione delle attività

L'insieme sopra citato di attività mira alla realizzazione del seguente **Output**: Banca Dati completa, fruibile dai partecipanti al progetto, ma anche, eventualmente, da soggetti a supporto esterno (ad. Es, da parte degli enti locali e degli attori sociali patrocinanti), facilmente aggiornabile, fruibile da Amesci mediante utilizzo di apposite password.

Il **Risultato atteso** è quello di analizzare e conoscere dimensioni e caratteristiche del fenomeno, predisponendo un archivio agevolmente fruibile ed aggiornabile, anche nell'ottica dei successivi steps progettuali

In ordine al perseguimento dell'obiettivo b.:

- definire le tematiche oggetto degli incontri in programmazione, nonché i relativi contenuti
- predisporre i relativi materiali promozionali ed informativi
- fissare n. e calendari degli incontri
- prevedere necessità logistiche (strumentazioni, siti, etc.)
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi degli enti locali ed altri operatori, eventualmente rappresentati agli incontri
- predisporre ed inoltrare circolari per comunicazioni ed inviti relativi
- contattare gli enti di cui sopra, concordando tempi e contenuti di eventuali interventi di questi
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi al target del progetto, partecipante agli incontri
- predisporre ed inoltrare le comunicazioni di convocazione, anche attraverso le strutture del sistema educativo ed universitario
- predisporre reports per rilevamento dati nel corso degli incontri
- realizzare le attività secondo la pianificazione
- trattare i dati rilevati, secondo le procedure standardizzate nella fase di costituzione della B.D., ed inserirli nella B.D.

L'insieme sopra citato di attività mira alla realizzazione del seguente **Output**: almeno un momento d'incontro per quadrimestre con i beneficiari locali, ben definito per tematiche, scalette, materiali di diffusione delle tematiche, che prevedano a latere momenti di confronto tra operatori ed utenza ed all'interno dell'utenza (dibattiti tematici); dotazione di reports per rilevamento dati, ad uso della compilazione della B.D.

Il **Risultato atteso** è quello di riuscire ad organizzare attività e momenti d'incontro che avviino alla pratica sportiva e veicolino le tematiche dell'integrazione attraverso lo strumento costituito dall'attività sportiva condivisa

Per l'obiettivo c.:

- censire gli impianti nella disponibilità degli enti, predisponendo schede dati relative, con riferimento particolare agli impianti sotto – utilizzati, definendo caratteristiche e cause, se note, della sotto – utilizzazione

- organizzare le schede in apposito archivio, anche informatico
- definire i contenuti delle attività
- definire il quadro dei partecipanti, con riferimento specifico ai quadri degli enti, realizzatori delle attività ed erogatori dei relativi supporti specialistici (maestri, trainers, etc.)
- concordare con i responsabili tempi e modalità di fruibilità degli impianti
- definire i calendari delle attività
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi al target del progetto
- predisporre ed inoltrare le comunicazioni di convocazione, anche attraverso le strutture del sistema educativo ed universitario
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi alla porzione del target in condizioni di disagio
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi al target in condizioni di disagio, relativamente alla popolazione del sistema educativo
- concordare con i responsabili tempi e modalità di fruibilità degli impianti
- predisporre l'apposito piano di comunicazione dei calendari
- procedere alla realizzazione delle attività, secondo tempi e modalità pianificate

L'insieme sopra citato di attività mira alla realizzazione del seguente **Output**: momenti di fruizione diffusa degli impianti gestiti, con aperture alla fruizione da parte di soggetti appartenenti al sistema educativo

Il relativo **Risultato atteso**: tendere all'ottimizzazione nella fruizione degli impianti esistenti e gestiti dal ENTI, facilitando l'utilizzo di tali impianti alle categorie in condizioni di disagio

Relativamente al perseguimento degli obiettivi d.ed e.:

- definire contenuti e modalità di effettuazione delle iniziative
- definire relativi calendari delle attività
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi al target del progetto
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi alla porzione del target in condizioni di disagio
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi relativi al target in condizioni di disagio, relativamente alla popolazione del sistema educativo, se disponibile
- estrapolare dalla B.D. elenco rappresentanti sistema educativo
- estrapolare dalla B.D. gli elenchi dei rappresentanti enti locali ed altri attori
- predisposizione richiesta standard di rappresentanza alle iniziative in atto da inoltrare ad enti locali, altri attori, etc.
- procedere alla predisposizione ed inoltro delle comunicazioni di convocazione del target
- procedere alla predisposizione ed inoltro delle comunicazioni di invito dei rappresentanti del sistema educativo, degli enti locali, degli altri enti
- procedere alla realizzazione delle iniziative, secondo tempi e modalità pianificate
- estrapolazione dalla B.D. di elenchi di enti locali ed altri attori del territorio potenziali concessori di patrocinio
- predisposizione lettera standard di richiesta patrocinio
- predisposizione di una convenzione tipo di concessione di patrocinio
- schedatura degli enti patrocinanti in un apposito Albo
- organizzazione – eventuale – di una manifestazione finale di presentazione dell'Albo (al riguardo, si segua eventualmente lo schema operativo illustrato ai punti precedenti)

L'**Output** atteso in relazione all'obiettivo specifico d è l'organizzazione di almeno una manifestazione di integrazione per quadrimestre, con la partecipazione anche del sistema educativo locale, che veda la rappresentanza degli enti locali ed altri attori sociali patrocinanti

Quello per l'obiettivo e è raccolta delle disponibilità e delle conseguenti formalizzazioni di patrocinio da parte degli enti locali ed altri attori sociali, organizzati in un Albo degli Enti Patrocinanti, eventualmente oggetto di una manifestazione di presentazione, coincidente con il termine del progetto (in caso di prosecuzione pluriennale del progetto, oggetto delle manifestazioni venture

saranno gli aggiornamenti dell'Albo)

Risultati attesi: facilitare l'integrazione della popolazione target in condizioni di disagio.

Relativamente, infine, alla disseminazione dei risultati del progetto:

- individuare e fissare le caratteristiche degli stakeholders locali di riferimento
- ricognizione e schedatura stakeholders per il territorio di riferimento
- ricognizione e schedatura altri luoghi d'aggregazione del territorio
- contattare: Università, istituti scolastici, altri enti individuati, luoghi d'aggregazione
- definire e concordare con la dirigenza di Università, Istituti, etc. date, programmi ed altri particolari degli incontri da tenersi
- definire programma ed altri particolari operativi in ordine alla tenuta del convegno tematico
- realizzazione Piano delle Attività
- individuazione e realizzazione attività e bozza materiali

Output: appropriazione da parte delle comunità locali dei risultati del progetto.

Conseguentemente, i volontari, sotto la supervisione dei relativi O.L.P. e con il coordinamento dei tutor Amesci, si riferiranno al seguente **sistema di indicatori**, con attenzione ad aspetti sia quantitativi che di efficacia ed efficienza delle azioni:

- puntualità della descrizione
- n. e varietà dei dati individuati
- chiarezza e completezza delle schede
- puntualità, capillarità e celerità della somministrazione
- chiarezza dei dati raccolti ed uniformità agli standard
- chiarezza e fruibilità delle operazioni e del risultato
- chiarezza ed inequivocabilità della distinzione
- rispetto della normativa
- chiarezza, completezza e fruibilità del cluster
- funzionalità dei filtri in ordine all'analisi dei dati d'interesse
- coerenza delle tematiche con gli obiettivi del progetto; chiarezza e completezza dei contenuti; rispetto delle indicazioni dei quadri degli enti
- varietà, puntualità, completezza, coerenza, comprensibilità dei materiali
- congruità del n. degli incontri in ordine alla diffusione delle tematiche
- congruo anticipo nella fissazione dei calendari rispetto alla realizzazione delle attività
- completezza degli elenchi
- congruo anticipo nella sottoposizione delle richieste ai responsabili
- completezza, chiarezza, fruibilità degli elenchi
- completezza dei contenuti
- comprensibilità
- n. enti contattati
- n. enti disponibili
- completezza, chiarezza e compilabilità delle schede
- n. attività pianificate effettivamente realizzate
- rispetto delle procedure
- completezza del censimento
- chiarezza della descrizione delle cause
- chiarezza e fruibilità dell'archivio a tutti gli operatori
- congruità del n. e definizione delle attività individuate
- chiarezza nella definizione di partecipanti e ruoli relativi
- chiarezza delle procedure e della tempistica della fruizione degli impianti
- chiarezza dei calendari
- completezza, chiarezza e fruibilità degli elenchi
- completezza dei contenuti e delle indicazioni
- comprensibilità
- celerità e chiarezza del raccordo
- certezza dei tempi e delle modalità

- chiarezza e completezza del piano
- rispetto degli elementi descritti in fase di pianificazione
- chiarezza della definizione
- chiarezza dei calendari
- rispetto delle indicazioni fornite dalle autorità universitarie
- completezza, chiarezza
- fruibilità degli elenchi
- formalità e chiarezza della richiesta
- formalità della comunicazione e congruità nell'anticipo dell'invio rispetto ai calendari delle attività
- realizzazione di tutte le attività previste; rispetto della pianificazione
- completezza, chiarezza, fruibilità degli elenchi
- formalità e chiarezza della richiesta
- formalità della bozza
- rispetto delle norme vigenti in materia
- completezza, chiarezza, fruibilità dell'Albo
- realizzazione della manifestazione ed utilizzo, all'uopo, delle metodologie operative di cui sopra
- n. e peculiarità caratteristiche degli stakeholders individuati
- n. degli attori schedati; completezza e fruibilità della BD
- n., peculiarità e fattibilità delle azioni previste

Fonti di raccolta dati in ordine alla verifica degli indicatori saranno:

- *Banche dati enti promozione sportiva*
- *Dati Enti*
- *Settori Pubblica istruzione, Anagrafe e Servizi Sociali degli enti locali competenti per territorio*
- *Sul campo*

presso le quali si procederà all'acquisizione di statistiche preesistenti, raccolte dati ad hoc, raccolte sul campo, redazione di specifici report, rilevazioni di customer satisfaction, etc..

RISORSE UMANE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Di seguito si indicano tutte le risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto, oltre ai volontari in SC di cui si esporrà più diffusamente al pt. 8.4.

Presso ciascuna sede dovrà essere disponibile:

- n. 1 responsabile informatico, in ordine alla realizzazione dell'obiettivo specifico a
- n. 1 responsabile amministrativo/logistico, in ordine alla realizzazione degli obiettivi specifici a – e
- n. 2 tecnici sportivi federali
- n. 1 OLP, che sovrintenda alle attività dei volontari

Il personale sopra indicato è a vario titolo in rapporti di collaborazione lavorativa coi singoli enti.

Presso gli stessi, inoltre, sono presenti altre figure che prestano il loro apporto a titolo di volontariato, non direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività del progetto se non in maniera non predefinibile in termini orari.

Nella realizzazione delle attività straordinarie descritte al pt. 6, nonché di quelle ordinarie delle associazioni, partecipano mediamente ca. 4 volontari, per un totale complessivo di ca. 96. Inoltre, in ordine alla realizzazione dell'obiettivo specifico f, un responsabile unico AMESCI per la comunicazione.

In relazione, infine, agli aspetti formativi, si vedano le figure indicate ai successivo pt. 38.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

22

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

22

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	ASSOCIAZIONE SPORT E VITA	PORTICI	6
2	ASSOCIAZIONE SPORT E VITA	BACOLI	6
3	ASSOCIAZIONE SPORT E VITA	POZZUOLI	6
4	PROVINCIA DI SALERNO	SALERNO	4

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore sport e pratiche di integrazione attraverso lo sport;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato, meglio se a carattere sportivo e di promozione sportiva;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- studi universitari attinenti.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

AMESCI ha stipulato protocolli di intesa con le più importanti università campane, quali l'**Università Federico II** e l'**Orientale**, in forza dei quali dette Università recepiscono e riconoscono per tutti i progetti predisposti dall'AMESCI i crediti previsti dalla Circolare del Ministero dell'Università, riconoscendo nella progettualità dell'associazione un alto valore formativo oltre che educativo dei volontari

Eventuali tirocini riconosciuti:

AMESCI ha siglato apposite convenzioni con le Università per offrire agli studenti la possibilità di svolgere i tirocini obbligatori all'interno di progetti di servizio civile

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per la realizzazione di quanto previsto dal progetto (v.*infra* punti 29 e 43), in ordine all'acquisizione delle competenze e professionalità dei volontari, AMESCI ha stipulato apposito **Accordo di Partenariato** con **ANIMA**, associazione delle imprese a responsabilità sociale dell'Unione Industriali (vedi allegato), teso a promuovere e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei volontari. Frutto del suddetto accordo è lo sviluppo di un progetto di "Banca Dati Etica" realizzato tra AMESCI ed ANIMA di concerto con società di lavoro interinale associate ad ANIMA

In ordine al riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite dai volontari partecipando alla realizzazione dei progetti, AMESCI ha stipulato apposito accordo con **ENOF** (vd. allegato), che si impegna alla realizzazione di una apposita banca dati con i Curricula dei giovani.

In ordine alla realizzazione delle attività di disseminazione dei risultati del progetto previste al punto 7, AMESCI ha stipulato, con la società di comunicazione **ANIACOM**, esperta nella comunicazione sociale, apposita convenzione (vedi allegato)

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto (vd. Punto n. 16). La fase di avvio del percorso formativo e quella relativa alle verifiche intermedie saranno organizzate su base territoriale presso idonee strutture.

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 30, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

**Sistema Certificato ISO 9001:2000 – EN ISO 9001:2000 – UNI EN ISO 9001:2000
Cert. N. LRC 0261550**

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione del tipo "tradizionale", cioè lezioni frontali in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 25 ore complessive;
- role playing e outdoor training per le dinamiche di team building e team work per 10 ore complessive;
- e-learning per 10 ore complessive

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

- a. A come Amesci (Storia, caratteristiche specifiche e modalità operative dell'Ente in cui opereranno i giovani)
- b. Evoluzione storica dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: affinità e differenze tra le due realtà (la legge 64/2001, i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza ed il "nuovo" servizio civile volontario).
- c. Adempimento del dovere di difesa della Patria e sua attualizzazione alla luce della normativa.
- d. L'educazione alla pace, i diritti umani e la pace nella Costituzione italiana, nella Carta Europea e negli ordinamenti delle Nazioni Unite
- e. Difesa civile non armata e nonviolenta, cenni storici di difesa popolare nonviolenta e forme attuali di realizzazione, istituzionali, di movimento e della società civile
- f. Elementi di protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente e del territorio
- g. Solidarietà e forme di cittadinanza (principio costituzionale di solidarietà sociale e principi costituzionali dichiarati di libertà ed eguaglianza, concetto di cittadinanza e di promozione sociale, concetto di cittadinanza attiva, Stato e società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone, rapporto con le istituzioni e le organizzazioni della società civile, principio di sussidiarietà e competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti coperti dal servizio civile, il Terzo Settore nell'ambito del Welfare.)
- h. Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- i. Normativa vigente e Carta di impegno etico del Servizio civile nazionale
- j. Diritti e doveri del volontario del servizio civile
- k. Lavoro per progetti (metodo della progettazione nelle sue articolazioni; valutazione di esito e di efficacia del progetto e valutazione della crescita umana dei volontari).
- l.

Durata:

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto (vd. Punto n. 16), anche in considerazione della particolare natura dello strumento formativo adottato.

Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato ISO 9001:2000 – EN ISO 9001:2000 – UNI EN ISO 9001:2000 Cert. N. LRC 0261550

Per i nostri corsi, ci avvaliamo della collaborazione di prestigiosi partner scientifici e tecnologici (Università di Roma – La Sapienza: Centro di Calcolo della Facoltà di Economia, Dipartimento per l'Educazione della Facoltà di Psicologia; IBM) ed utilizziamo le più recenti tecnologie per l'*e-learning*.

In particolare, la piattaforma *Lotus Learning Management System* (LMS), della IBM, consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzando l'apprendimento.

Diversamente da molte piattaforme presenti sul mercato, LMS permette di seguire il corso anche *off-line* (cioè senza essere connessi alla rete Internet).

L'utente connettendosi una volta ad Internet può scaricare (*download*) il corso (la prima volta che si connette scarica anche l'*applet* che permette questa funzione) e fruire dello stesso *off-line*: mentre l'utente fruisce dei contenuti del corso ed esegue gli **esercizi di auto-valutazione** del grado di apprendimento raggiunto, LMS traccia (registrando e monitorando *off-line*) le attività dell'utente (per es. quale lezione si è seguita, i test valutativi svolti e con quali risultati ecc).

Riconnettendosi al sito sul server di LMS vengono registrate automaticamente tutte le informazioni monitorate in maniera tale da avere una sorta di **cartella utente** e seguire i progressi dell'utente stesso.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'**ergonomia cognitiva** e della **personalizzazione** di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inescindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite FAD i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della

piattaforma. Scopo della FAD infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

Contenuti della formazione:

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Formazione Specifica in materia di **Educazione e prom. Cult./Att. sportive:**

- a. Storia dell'educazione fisica e degli sport;
- b. Comunicazione sportiva;
- c. Organizzazione, diritto comunitario e assicurazioni nello sport;
 - i. Diritto comunitario
 - ii. Elementi di medicina legale
 - iii. Organizzazione delle società sportive
- d. Elementi di diritto sportivo ed amministrativo;
- e. Igiene applicata allo sport;
- f. Medicina sport, pronto soccorso e traumatologia;
- g. Nozioni di anatomia umana;
- h. Nozioni di psicologia dello sport;
- i. Attività motorie per l'età evolutiva;
- j. Attività motorie età adulta ed anziana;
- k. Attività di gruppo, ricreative e tempo libero;
- l. Sport Individuali;
- m. Sport di Squadra.

Durata:

75 ore